



Il bar Plaza in piazza Galasso, visitato dai ladri domenica notte

## SAN MICHELE

## Ladri al bar Plaza, sventrate le slot

Il furto la notte scorsa in pieno centro. Danni per quattromila euro

▶ SAN MICHELE

Ladri in azione la notte scorsa in pieno centro. La banda ha svuotato le macchinette videopoker del bar Plaza, in piazza Galasso, portando via la somma di 300 euro. Poi si sono dileguati. La scoperta è stata fatta ieri mattina alla riapertura

del locale. Infatti l'attività commerciale non era dotata né di allarme, né tanto meno di un sistema di videosorveglianza, come hanno accertato i carabinieri. Le indagini sono condotte dai militari della stazione di San Michele, coadiuvati dai colleghi del Norm di Portogruaro e della Stazione scienti-

fica investigativa. I ladri muniti di un piede di porco, hanno scassinato la porta posteriore del bar entrando all'interno. Poi, forse con un flessibile, hanno sventrato le macchinette videopoker, portando via banconote e monetine per un totale di circa 300 euro.

Il danno complessivo è sti-

mato in oltre quattromila euro. I carabinieri di San Michele ieri mattina hanno eseguito un sopralluogo. Il furto al bar Plaza, nel portogruarese, segue i tentativi di furto alla banca Popolare di Vicenza di San Michele e al supermercato Tulipano di Portogruaro; nonché i furti (risolti con il ritrovamento di due dei quattro responsabili) compiuti all'Alba Trattori di Fossalta; e poi in un'abitazione di Portogruaro e al ristorante Al Gallo Nero di San Giusto a Concordia. Il Portogruarese resta territorio nel mirino della delinquenza.

Rosario Padovano

# Ospedale unico commissione al via per decidere dove

Portogruaro. Bertoncetto messo all'angolo dagli altri sindaci. Indicate le prescrizioni sul sito. Si punta sul Sandonatese

di Giovanni Cagnassi

▶ PORTOGUARO

**Ospedale unico, insediata la commissione regionale che deciderà il sito.** Ieri in municipio a San Donà si è riunito il direttivo della conferenza dei sindaci, con il presidente della conferenza dei sindaci per la sanità, il sindaco di Teglio Veneto, Andrea Tamai, e gli altri sindaci del direttivo. Non c'era il sindaco di San Donà, Andrea Cereser, impegnato in un viaggio a Bruxelles, sostituito dal vice sindaco, Oliviero Leo.

Questa volta il sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncetto, è stato messo all'angolo. La commissione dei tecnici della Regione si è infatti ufficialmente insediata con la riunione a porte chiuse di San Donà. **Porte chiuse e anche bocche cucite dei sindaci**, che oggi invieranno una nota ufficiale sull'argomento e la discussione affrontata. La commissione,

entro tre mesi, dovrà scegliere dove e come realizzare la struttura. Si terrà conto della vicinanza alle spiagge del litorale, della viabilità, della centralità e sicurezza del sito. Chiare indicazioni che sembrano far prevalere la scelta di San Donà o comunque del Sandonatese. **La sede dovrà essere sicura dal punto di vista della situazione idrogeologica in caso di piogge e alluvioni**, raggiungibile da ogni località del litorale in caso di emergenza, avere collegamenti veloci e comodi per tutti.

Queste sono le indicazioni dei sindaci del Veneto orientale che sembrano concordare con i suggerimenti della Regione. Il presidente della giunta regionale, Luca Zaia, sembra determinato quanto l'assessore regionale alla sanità Coletto e il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, braccio operativo della Regione che già si è molto esposto a favore

dell'ospedale unico del Veneto Orientale pur essendo di fatto un tecnico. Si inizia a prendere coscienza della necessità di risparmiare risorse disperse nelle varie sedi, di concentrare in un'unica struttura tutte le eccellenze sanitarie anche come futuro polo attrattivo da altre realtà in Italia e all'estero. Un giorno potrebbe entrare finalmente nell'Asl 10 anche Cavallino, con ulteriori risorse. Esiste ancora la questione della casa di cura Rizzola di San donà convenzionata e potenziata che rappresenta oggi il "quarto ospedale". E, infatti, l'ex onorevole Luciano Falcier e i suoi accolti sostengono provocatoriamente che non avremo un ospedale unico, ma un nuovo ospedale che si unirà alla casa di cura e al pronto soccorso-ospedale di Jesolo, ammesso che realmente si possa chiudere un presidio come Portogruaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Portogruaro, il suo futuro è legato al nuovo progetto

## CINTO

## Oggi l'addio all'undicenne morto per un male incurabile

▶ CINTO

Verranno celebrati nella chiesa di San Giovanni Battista a Settimo, così è stato deciso, i funerali del piccolo Patrick Braidich, l'undicenne di Cinto mancato all'ospedale Gaslini di Genova per le conseguenze di un male incurabile, un tumore al cervello che lo aveva colpito 4 anni fa. Lo ha deciso la famiglia, contattando le autorità religiose e civili. La cerimonia è prevista per stamani, con inizio alle ore 11.

La famiglia Braidich è molto conosciuta. A rincorrere i genitori e i cinque fratelli di Patrick sono arrivati da tutta Euro-

pa, in particolare da Ungheria e Romania; e dal Nord Italia. Per aiutare Patrick si era mossa una macchina solidale perfetta che ha contribuito alle spese. È grazie anche al Gaslini se Patrick ha potuto studiare con maestri qualificati. Dolore in tutta Cinto Caomaggiore e anche nella vicina Chions, paese dove vive un importante ramo della medesima famiglia.

Ai funerali di stamani, essendo previsto un afflusso notevole di persone, vigileranno gli agenti della polizia locale di Portogruaro Cinto e i volontari della Protezione civile. Prevede modifiche temporanee alla viabilità. (r.p.)

## SAN STINO

## Auto a 120 kmh Bimbi a rischio alla stazione dello scuolabus

▶ SAN STINO

Stop ai pirati della strada in via Pordenone a Corbolone. L'allarme è stato lanciato ieri via Facebook da un cittadino preoccupato per la sicurezza dei bambini in attesa dello scuolabus. Secondo numerose testimonianze le auto sfrecciano anche a 120 chilometri orari sul rettilineo che collega Annone Veneto alla rotatoria di Corbolone superando i 120 km orari.

Alla prima segnalazione si sono presto aggiunti numerosi commenti che confermano il problema e aggiungono preoccupazioni anche per via Riviera Corbolone, l'ossatura viaria principale all'interno del centro abitato della frazione. «I pazzi che corrono in via Pordenone corrono alla stessa velocità anche in via Riviera Corbolone», afferma una giovane madre, «Io stessa con la carrozzina della mia piccola ho paura ad attraversare sulle strisce pedonali davanti alla chiesa, senza contare i numerosi camion che transitano a velocità assurde senza notare il cartello che impone il divieto di transito».

Chiesti dossi rallentatori e più controlli delle forze dell'ordine. (c.ste.)

## IN BREVE

## SAN MICHELE

## Vizzon e Aggio non entrano nel Ncd

■ Né Giorgio Vizzon né Rino Aggio hanno intenzione di entrare nel Nuovo centrodestra. Lo precisano l'ex sindaco e vice dopo l'ipotesi formulata in vista della costituzione di un circolo del partito.

## CAORLE

## La Croce Rossa raccoglie coperte

■ Il Comitato portogruarese della Croce Rossa Italiana lancia un appello con la richiesta di coperte. Il punto di raccolta delle coperte è stato fissato presso il palazzo Expomar nei giorni compresi tra l'1 ed il 5 aprile 2014, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali.

## CAORLE

## Incontri con l'autore al centro civico

■ Venerdì alle 21 il fotografo Roberto Bartoloni presenterà il suo libro "Splendida natura d'Africa".

## CAORLE

## Ponte Saetta, un altro rinvio Comune contro la Provincia

▶ CAORLE

Ponte Saetta: terza data non rispettata per l'inizio dei lavori. Dovevano cominciare ieri, proprio come annunciato dall'assessore Comisso che aveva avuto la conferma dalla Provincia, competente sui lavori. Dopo la promessa iniziale datata novembre 2013, posticipata a gennaio 2014 e ora al 17 marzo, ieri sul Ponte nessun segnale di lavori in corso era stato posizionato.

Quando inizierà la ristrutturazione? Forse oggi, forse domani, o tra alcune settimane: l'unica cosa certa è l'incertezza di una data precisa. Secondo il portavoce del Comitato Sansonessa, Enzo Valvason, il quale afferma di aver parlato direttamente con alcuni tecnici della Provincia, il problema dei posticipi riguarda proprio la scelta del materiale che sarà utilizzato per sostituire l'attuale tavolato in legno, usurato e soprattutto cigolante. Materiale, quello che

sarà utilizzato, che risulta essere alquanto costoso, per tanto il ritardo può essere imputato a un problema economico.

Tutte ipotesi anche per il Comune, ignaro dei fatti ma agguerrito contro la Provincia nel voler accelerare l'iter per l'inizio del cantiere. «Manderò alla carica il nostro tecnico domani stesso (oggi ndr)», ha detto Comisso, «Dobbiamo stare con il fiato sul collo della Provincia». Il ponte Saetta è composto di una vecchia struttura in ferro e legno, la sua apertura è ancora effettuata tramite un'asta per la rotazione manuale, e le assi con cui è composto il tavolato sono state, da pochi anni, adibite anche ad un passaggio ciclo pedonale sul lato est.

«Sicuramente dovrà essere garantito il transito dei pedoni durante i lavori» ha detto Valvason, «i quali non possono di certo attraversare il cavalcavia Negrelli per raggiungere il vicino quartiere di Sansonessa».

Gemma Canzoneri

Quindici serate, in altrettanti rinomati ristoranti della provincia di Venezia, dove protagonista sarà la carne di qualità, presentata in un taglio molto particolare: el bistecon.

Questa porzione centrale della coscia di Scottona sarà lo spunto per parlare con macellai e ristoratori di carne, dei diversi tagli, delle differenti qualità, dei tanti modi in cui valorizzarla a tavola, coniugando tradizione e innovazione ai fornelli.

**INFO**  
Confcommercio Unione Venezia  
tel. 041 5310988 / unione@confcom.it

**MERCOLEDÌ 19 MARZO**  
Ristorante Shapò  
Musile di Piave | 0421 330676

**GIOVEDÌ 20 MARZO**  
Trattoria Pigafetta  
S. Biagio Cinto Caomaggiore | 0421 209586

**GIOVEDÌ 27 MARZO**  
Osteria Porca Vacca  
Salzano | 041 437634